

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Band: 12 (1939)
Heft: 1

Artikel: In margine alle gare sci Br. mont. 9
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-241934>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

In margine alle gare sci Br. mont. 9

Qualche ufficiale ha ritornato il distintivo, l'opuscolo, la circolare e la cedola di versamento, giustificando il rifiuto col pretesto di non potere partecipare alla manifestazione. Il C. O. ritiene poco cameratesco il gesto poichè proprio per gli assenti dalla manifestazione nasceva l'obbligo morale di sostenere materialmente gli sforzi dei camerati, intesi a diffondere lo sci nella truppa. Altri ufficiali hanno respinto il plico senza allegare pretesti.

Più di un centinaio (150 ca) non hanno nè reso il plico, nè effettuato versamento alcuno, per cui il C. O. si permetterà staccare, al 15, 3. 39, un rimborso postale per l'importo di Fr. 3.30 (distintivo, opuscolo, contributo di Fr. 1.50 e spese), al quale i camerati vorranno certamente riservare buona accoglienza.

Il Comitato d'Organizzazione.

Esperimenti istruttivi

(La Divisione binaria)

Colla nuova organizzazione delle truppe noi abbiamo alleggerito le nostre troppo pesanti Divisioni, e formato più numerosi corpi di truppa (Divisioni e Brigate indipendenti) basati sul sistema ternario: tre reggimenti da due o tre battaglioni ciascuno. Questa concezione che poteva considerarsi come moderna, risulterebbe sorpassata dall'esperienza fatta nella guerra spagnuola dove è stata sperimentata la Divisione binaria.

Il Generale Gambarà che ha comandato le truppe legionarie italiane al servizio di Franco in una intervista concessa al giornale *La Tribuna* si è espresso sull'argomento come segue:

« Una celerità di marcia come la nostra - ha detto il valoroso generale - non ha facili riscontri. **Marcia e combattimento:** ecco le due fasi costanti ricorrenti in circa due mesi di offensiva dalle posizioni di partenza agli obiettivi finali ».

Egli ha aggiunto che la tenacia della resistenza nemica si affievolì soltanto quando i resti del disfatto esercito rosso furono con le spalle ai Pirenei. « Ma prima, oltre Barcellona e poi oltre Gerona,